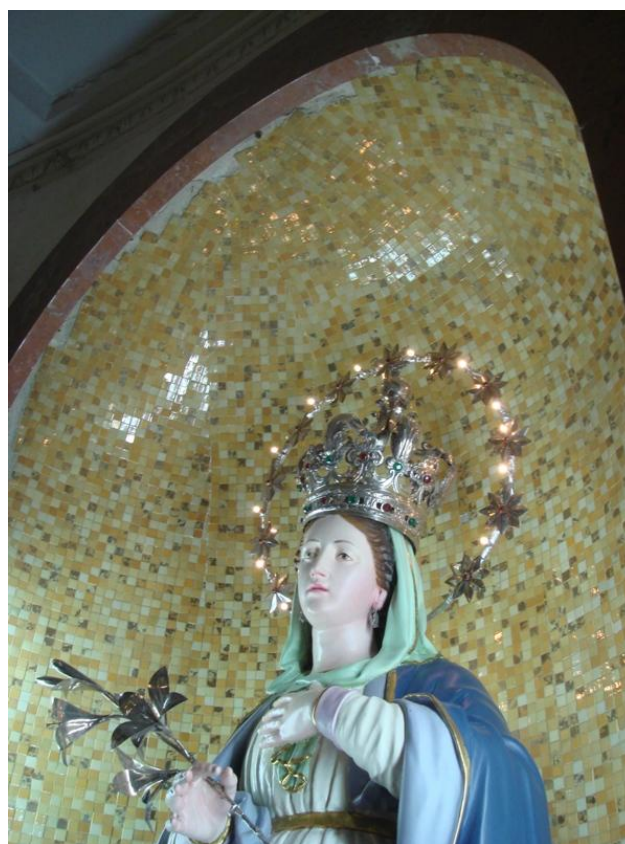


## DOPO 65 ANNI I PP. ROSMINIANI LASCIANO VALDERICE

*di Giovanni A. Barraco*



Fu il Vescovo di Trapani del tempo, mons. Filippo Iacolino, ad invitare i PP. Rosminiani a Valderice. Padre Giuseppe Bozzetti – allora Preposito generale dell’Istituto della Carità (Rosminiani) –, fatto eseguire un sopralluogo per verificare le condizioni in cui si trovava la parrocchia Maria SS. della Purità di San Marco, bisognosa di attenzioni e di cure (allora appartenente al Comune di Erice), decise di inviare in Sicilia un dinamico sacerdote, p. Giuseppe Bardelli.

Il 28 Gennaio 1950, “don Pippo”, come ricorda ancora qualche anziano, sistemò le sue povere cose nell’altrettanto povera canonica che sorgeva di fronte alla chiesa.

Nel corso degli anni, a quella di San Marco – attraverso suddivisioni diverse interessanti il territorio, nel frattempo costituitosi nel Comune autonomo di Valderice –, si sono aggiunte altre parrocchie: Sacra Famiglia e Sant’Alberto della frazione Crocevie e Sant’Antonio di contrada Fico.

Non è questa la sede per ricostruire la storia della costituzione e della vita delle tre parrocchie, forse altri se ne occuperanno nel futuro, ma dal prossimo mese i PP. Rosminiani lasceranno Valderice. Al di là della nota ufficiale che riportiamo in un *link* aggiunto, non sappiamo se sia stato il Padre Provinciale dei Rosminiani, p. Massimiliano Papa, a dover rinunciare alla titolarità delle tre parrocchie valdericine (considerata la penuria di vocazioni che interessano gli istituti religiosi) o se sia stato il Vescovo della diocesi ad avocare a sé il diritto canonico della nomina del parroco, nel quadro di un più generale intervento coinvolgente numerose altre parrocchie della diocesi.

Fatto è che p. Gianni Errigo, ultimo parroco rosminiano, dal prossimo mese è stato chiamato a svolgere il proprio apostolato nella parrocchia Maria Assunta o ad Nives di Isola di Capo Rizzuto (Kr). A sostituirlo è stato chiamato don Francesco Giuffrè, valdericino, in atto coordinatore dell'interparrocchialità di Castellammare del Golfo.



Sabato 22 Agosto, in occasione del 50° anniversario della sua professione religiosa, parrocchiani ed amici si sono ritrovati attorno a p. Gianni Errigo, nella chiesa Maria SS.ma della Purità, per una solenne celebrazione liturgica. Tra i celebranti, anche p. Mario Natale che ha potuto lasciare Roma per essere vicino a p. Gianni.

Nel corso dell'omelia, prendendo spunto dalle letture del giorno, p. Gianni ha ricordato brevemente la storia della "chiamata" fatta dal Signore, nonché i 60 anni di professione religiosa del suo confratello p. Mario.



A p. Gianni, a p. Mario e alle decine di altri sacerdoti rosminiani che hanno svolto l'ufficio di parroco o di coadiutore, un gran numero di parrocchiani ha espresso sentimenti di gratitudine e di profonda riconoscenza (che sono i sentimenti coltivati da generazioni di valdericini) per il servizio reso dai PP. Rosminiani, per il loro "spendersi" generoso e disinteressato a vantaggio dei ragazzi, degli anziani, degli ammalati e di quanti hanno avuto bisogno di sostegno materiale e spirituale.



Dopo il rito eucaristico, un festoso momento di fraternità ha concluso la serata. Non poteva infatti mancare, da parte di p. Gianni, il tradizionale taglio della torta, espressione quest'ultima dell'arte pasticciera di un fervente parrocchiano, Salvatore Giacalone.

Trapani. 16 agosto 2015

“In Maria assunta in cielo risplende  
per il popolo pellegrino sulla terra  
un segno di consolazione  
e di sicura speranza”  
(*Prefazio Solennità dell'Assunzione*)

Carissimi fratelli e sorelle!

Nel giorno in cui si rende noto un cambiamento significativo nelle vostre comunità parrocchiali, desidero farvi giungere un mio pensiero affettuoso, paterno e fraterno.

1. Vi scrivo per RINGRAZIARE tutti voi e i Padri Rosminiani Giovanni ERRIGO e Shinto F. KUMMINYIL, chiamati dal loro Provinciale ad altro incarico. GRAZIE per l'impegno messo nella preghiera e nella collaborazione con loro e tra voi per il cammino spirituale e pastorale della vostra comunità all'interno della Città.
2. Desidero, poi, CONFERMARE il mio ricordo nella preghiera, la mia stima e la mia sollecitudine per voi con la nomina di un nuovo parroco, p. Franco GIUFFRÈ, dal 1° settembre. GRAZIE perché per lui avete già pregato e continuerete a farlo, singolarmente e insieme, specie nell'ormai prossimo Anno Santo.
3. Comprendo le umane difficoltà di ogni decisione e V'INCORAGGIO ad apprezzare il cambiamento come momento di grazia (*kairòs*), motivato solo dal desiderio di cogliere meglio i segni del Signore che passa e plasma col suo Spirito comunità, Chiesa e società tutta. Ci ricorda papa Francesco che “Gesù vuole servirsi di noi per arrivare sempre più vicino al suo popolo amato. Ci prende in mezzo e ci invia al popolo” (*EG 268*).

Maria, discepola del Signore e madre dei credenti, vi colmi di fiducia e di realismo, per poter continuare a GUARDARE BENE il mistero della Chiesa, a COSTRUIRLA INSIEME e ad ALLIETARLA SEMPRE con la vostra vita di fede, speranza e amore.

Vi benedico di cuore!

+ Pietro Maria  
Vostro Vescovo

-----  
Alle Comunità Parrocchiali  
**Maria SS.ma della Purità**  
**S. Famiglia e S. Alberto**  
**Sant'Antonio da Padova**  
VALDERICE

